Relazione quantificazione oneri proposta di legge n. 1099 del 15.04.2024: "*Interventi per la valorizzazione delle strade storiche di interesse turistico, ambientale e paesaggistico*".

1) Sezione descrittiva

Ambito di intervento:

Le strade storiche di interesse turistico rappresentano, e generano, un notevole indotto per i Comuni all'interno dei quali sorgono: si tratta di itinerari spettacolari insistenti in luoghi di particolare rilevanza ambientale, paesaggistica e turistica. In Puglia ve ne sono diverse, dal Salento fino al Gargano, passando per il Tavoliere delle Puglie. In ogni territorio ci sono esempi di strade, sentieri e percorsi che se anticamente rappresentavano rotte anche di tipo commerciale (ma anche religioso), oggi assumono sempre più un ruolo di forte richiamo per il turismo outdoor.

Di conseguenza, con la presente proposta di legge si intende promuovere la valorizzazione delle strade storiche di interesse turistico con l'obiettivo di mantenere le stesse in condizioni ottimali favorendo, così, lo sviluppo del turismo outdoor. A tal fine viene istituito il Catasto regionale delle strade storiche e sono adottati interventi e progetti di manutenzione, recupero e promozione che operano in diversi ambiti.

Effetti sul saldo di bilancio:

Articoli	Nuova o maggiore spesa	Minore spesa	Nuova o maggiore entrata	Minore entrata	Neutralità
Art. 2	**X**				
Art. 5	**X**				
Art. 10	**X**				

Settore principale d'intervento e tipologia di beneficiari/destinatari:

- **Settore principale**:

  Valorizzazione del patrimonio culturale/paesaggistico

- **Effetti su settori contigui:** Sì [X] No [ ]

  La valorizzazione delle strade storiche sortisce effetti incentivanti in settori quali il turismo e la promozione di eventi culturali

- **Tipologia dei beneficiari**:

  Destinatari esterni all'Amministrazione (spuntare sì se i destinatari del provvedimento sono es: imprese, famiglie, persone fisiche ecc.): Sì [X] No [ ]

  Operatori economici *(profit e no profit):*

  operatori turistici

  Cittadini:

Altre amministrazioni ed enti pubblici

Sì [x] No [ ]

Città metropolitane, Province, Comuni e Unioni di Comuni

Destinatari interni all'Amministrazione Sì [ ] No [ ]

- **Definizione dell'ambito territoriale:**

Intero territorio regionale

- **Tipologia di strumenti/interventi previsti:**

Articoli	Descrizione intervento
Art. 2	1. La Regione nell'ambito della finalità di cui all'articolo 1 procede all'individuazione delle strade storiche attraverso l'istituzione e l'implementazione del censimento di cui all'articolo 4 e promuove: a) gli interventi di conservazione, recupero, ampliamento e gestione delle strade e delle opere edilizie di cui all'articolo 3; b) la ricerca storica sulle tecniche costruttive di realizzazione delle strade e delle opere edilizie di cui all'articolo 3, comma 1, per la corretta realizzazione degli interventi di recupero e conservazione; c) le iniziative di comunicazione, informazione e divulgazione sul valore culturale, ambientale e turistico del patrimonio infrastrutturale rappresentato dalle strade storiche, nonché la conoscenza degli itinerari di cui all'articolo 3 e la relativa offerta di servizi; d) l'attività degli operatori e fornitori di servizi turistici correlati alla fruizione degli itinerari storico-turistici di cui all'articolo 3 nonché delle associazioni che operano per la valorizzazione del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 1.
Art. 5	1. La Regione adotta interventi e sostiene progetti di valorizzazione, nella salvaguardia delle caratteristiche tipologiche delle strade storiche di interesse turistico con particolare riguardo: a) alla promozione del loro valore culturale, ambientale e turistico, alla loro mappatura, georeferenziazione e pubblicazione cartografica, nonché alla diffusione di materiale promozionale; b) alla gestione e manutenzione ordinaria; c) alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, compreso il recupero dei manufatti della viabilità; d) alla riqualificazione delle strutture ricettive e alla valorizzazione degli edifici e manufatti di pregio storico presenti sugli itinerari storico-turistici, fermo restando gli ulteriori interventi previsti dalla legislazione statale; e) alla promozione dei servizi turistici correlati alla fruizione delle strade storiche; f) alla messa in sicurezza ed al ripristino, finalizzato anche alla omogeneizzazione, della segnaletica stradale e della cartellonistica; g) ai progetti volti a favorire i collegamenti con i percorsi escursionistici internazionali. 2. La Regione, nei limiti delle risorse stanziate a bilancio, sostiene il finanziamento degli interventi e dei progetti di natura integrata, che operano nei diversi ambiti di cui al comma 1.

	3. Gli enti di cui all'articolo 4, comma 2, sul cui territorio insistono le strade storiche di interesse turistico, possono presentare i progetti di cui al comma 1. 4. La Regione assicura il monitoraggio dei flussi turistici sugli itinerari turistici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b). 5. La Regione favorisce la presenza delle istituzioni alle fiere di settore e agli altri eventi promozionali rivolti ai soggetti che operano nell'ambito della promozione del turismo.
Art. 10	1. In fase di prima applicazione per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge è stanziato l'importo di 500.000,00 euro, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e l'importo di 450.000,00 per l'anno 2025, a valere sulla Missione 07 (Turismo), programma 01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo), titolo I (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio, e corrispondente prelevamento per gli esercizi 2024 e 2025 dal capitolo 1110070 denominato "Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali in corso di adozione", Missione 20, Programma 3, Titolo 1. 2. Per gli esercizi successivi al 2024 per gli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge è stanziato l'importo di 450.000,00 euro a cui si provvede nell'ambito delle previsioni della legge di bilancio. 3. All'attuazione degli interventi di cui alla presente legge possono concorrere le risorse concernenti i nuovi Programmi cofinanziati con i fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) per gli anni 2021-2027.

2) Quantificazione degli oneri (metodologie utilizzate)

- **Stima dell'onere finanziario e metodologia di valutazione:**

Preliminarmente si evidenzia che la Norma finanziaria della presente PDL non risulta conforme agli art. 17 e 19 della L. 196/2009, anche in ragione dell'indirizzo esposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel parere n.233039/2022 espresso in merito alla L.R. Puglia n. 14/2022 "Istituzione della Fondazione Tito Schipa", secondo cui, poiché il bilancio triennale ha carattere autorizzatorio, le norme devono riferire la copertura al triennio (nel caso in esame al triennio 2024-2026) cui il bilancio di previsione in corso di gestione si riferisce e rinviare alle leggi di bilancio degli esercizi successivi la copertura delle spese relative agli esercizi successivi al 2026, che rappresenta l'ultimo esercizio considerato nel bilancio di previsione in corso di gestione. Si suggerisce, pertanto di integrarla adeguandola a dette indicazioni.

Ad ogni buon conto, ai fini della quantificazione degli oneri rivenienti dalla presente PDL, considerato che gli artt. 2 e 5 prevedono:

- interventi di conservazione, recupero, ampliamento e gestione delle strade e delle opere edilizie di cui all'articolo 3;

- ricerca storica sulle tecniche costruttive di realizzazione delle strade e delle opere edilizie di cui all'articolo 3, comma 1, per la corretta realizzazione degli interventi di recupero e conservazione;

- iniziative di comunicazione, informazione e divulgazione sul valore culturale, ambientale e turistico del patrimonio infrastrutturale rappresentato dalle strade storiche, nonché la conoscenza degli itinerari di cui all'articolo 3 e la relativa offerta di servizi;

- attività degli operatori e fornitori di servizi turistici correlati alla fruizione degli itinerari storico-turistici di cui all'articolo 3 nonché delle associazioni che operano per la valorizzazione del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 1.,

- la promozione del loro valore culturale, ambientale e turistico, alla loro mappatura, georeferenziazione e pubblicazione cartografica, nonché alla diffusione di materiale promozionale;

- la gestione e manutenzione ordinaria;

- la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, compreso il recupero dei manufatti della viabilità;

- la riqualificazione delle strutture ricettive e alla valorizzazione degli edifici e manufatti di pregio storico presenti sugli itinerari storico-turistici, fermo restando gli ulteriori interventi previsti dalla legislazione statale;

- la promozione dei servizi turistici correlati alla fruizione delle strade storiche;

- la messa in sicurezza ed al ripristino, finalizzato anche alla omogeneizzazione, della segnaletica stradale e della cartellonistica;

- progetti volti a favorire i collegamenti con i percorsi escursionistici internazionali

in tale ambito può prevedersi l'attribuzione dei seguenti benefici:

a) € **300.000,00** per interventi di manutenzione ordinaria (conservazione, recupero, ampliamento e gestione strade e opere edilizie correlate) di cui:
   - € 435.000,00 (costo medio orario operaio 3° livello € 29,00 x 1.500 ore annue = € 43.500,00 x n. 10 operai= € 435.000,00)
   - € 165.000,00 per noleggio attrezzature e materiale da costruzione (€ 165.000,00 – 50%)
   - Totale € 600.000,00 al – 50% = € 300.000,00

b) **€ 56.500,00** per interventi di manutenzione straordinaria (es. ripristino bitumatura e messa in sicurezza) di cui:
   - € 72.500,00 (costo medio orario operaio 3° livello € 29,00 x 500 ore annue= € 14.500,00 x n. 5 operai= 72.500,00)
   - € 40.500,00 per noleggio attrezzature e materiale da costruzione
   - Totale € 113.000 al -50% = € 56.500,00

c) **€ 12.500,00** per realizzazione di ricerca e studio, tramite conferimento di un incarico di natura professionale a specialisti del settore (250 ore a 50€/ora come costo medio)

d) **€ 12.500,00** per campagne di comunicazione, informazione e divulgazione del valore culturale, ambientale e turistico del patrimonio delle strade storiche, così ripartiti:
   Sviluppo del progetto di campagna di promozione e diffusione della conoscenza delle strade storiche: 5.000 €
   Organizzazione e coordinamento degli eventi: 5.000 €
   prestazioni professionali esperti (50 ore a 50€/ora come costo medio): 2.500 €
   Spese utenze (Internet, telefono ecc.): 1.500 €
   Spese affitto sale in cui si tengono gli eventi: 1.500 €
   Stampati (opuscoli, documentazione ecc.): 2.500 €
   Spese di viaggio, vitto, alloggio: 2.500 €
   Pubblicità (social, giornali, radio ecc.) 3.000€
   Fondo di riserva spese eccezionali: 1.500 €.
   Totale 25.000 € al - 50% = 12.500,00

e) **50.000,00** per la promozione di servizi turistici correlati alla fruizione delle strade (es. info point, punti ristoro, centri noleggio bici, ecc…):
   - Considerando un finanziamento massimo di € 2.500,00 si potrebbero sostenere n. 20 servizi correlati alla fruizione delle strade

f) **€ 25.000,00** per la mappatura, georeferenziazione di cui**:**
   - Progettazione tramite conferimento di un incarico di natura professionale a specialisti del settore (400 ore a 50€/ora come costo medio): € 20.000,00
   - Stampati (opuscoli, documentazione ecc.): € 2.500,00
   - Pubblicazione su siti web: € 2.500,00

g) **€ 31.000,00** per cartellonistica stradale di cui
   - € 20.000 per installazione (considerando un costo medio di € 50,00 x n. 400 cartelli)
   - € 11.000 per ripristino e messa in sicurezza cartelli

h) **€ 12.500,00** progetti per percorsi escursionistici internazionali tramite conferimento di un incarico di natura professionale a specialisti del settore (250 ore a 50€/ora come costo medio)

Cumulativamente per tutti gli interventi:

€ 300.000,00 +
€ 56.500,00 +
€ 12.500,00 +
€ 12.500,00 +
€ 50.000,00 +
€ 25.000,00 +
€ 31.000,00 +
€ 12.500,00 =

€ 500.000,00

Considerato che gli interventi di ricerca e studio, mappatura, georeferenziazione e progettazione di percorsi escursionistici internazionali comportano un onere complessivo di € 50.000,00 e potrebbero interessare esclusivamente la fase iniziale di applicazione delle disposizioni della presente proposta, appare plausibile la previsione della norma finanziaria che impegna la somma di € 500.000,00 per l'anno 2024 ed € 450.000,00 per gli anni successivi.

- **Effetti finanziari su altre pubbliche amministrazioni:**

Sì [x] No [ ]

- **Fonti informative utilizzate*:***

www.regione.puglia.it

www.bussolanormativa.consiglio.puglia.it

www.lavoro.gov.it

- **Analisi della natura dell'onere**

Articoli PdL	Natura dell'onere[1]				Durata della spesa[2]		
	Maggiore spesa corrente	Maggiore spesa in conto capitale[3]	Minore entrata corrente	Minore entrata in conto capitale	*Una tantum*	Permanente entro il triennio[4]	Permanente oltre il triennio[5]
Art. 2, 5 e8	X				X	X	

- **Tabella di riepilogo oneri finanziari:**

Articoli PdL	T+1	T+2	T+3	T+4
Art. 10	500.000,00	450.000,00	450.000,00	

- **Valutazione effetti diretti e indiretti:**

3) Copertura finanziaria[6]

- **Copertura finanziaria**:

[X] Utilizzo degli **accantonamenti iscritti nei fondi speciali** destinati alla copertura finanziaria di provvedimenti legislativi che sì prevede siano approvati nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale, restando precluso sia l'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente, sia l'utilizzo per finalità difformi di accantonamenti per regolazioni contabili e debitorie.

Importo

[1] Potrebbe essere rilevante prevedere tra le tipologie di onere anche "Mutui e prestiti" e "Partite di giro".

[2] Per entrate e spese "ricorrenti" indicare nella sezione coperture finanziarie l'onere per ciascun anno del bilancio pluriennale e l'onere a regime se continuativo.

[3] Per le spese in conto capitale relative alla realizzazione di opere distinzione tra progettazione e realizzazione.

[4] Ovvero spesa continuativa o ricorrente entro il triennio.

[5] Ovvero spesa continuativa o ricorrente oltre il triennio.

[6] L'individuazione delle modalità di copertura finanziaria nel caso in cui lo schema di provvedimento preveda maggiore spesa o minore entrata (questo viene indicato nella sezione descrittiva), si affianca all'espressa indicazione di capitoli, missioni, programmi e titoli interessati con riferimento ad ogni disposizione (articolo, comma) che comporta un onere finanziario. I capitoli, missioni, programmi e titoli interessati dovrebbero essere già indicati, ma senza il riferimento alla singola disposizione, nello "*Schema di Referto ex art. 34 L.R. 28/2011, art. 3 e 4 del Regolamento approvato con DGR 2484/2010*". Inoltre sia nel caso di accantonamenti di fondo speciale e soprattutto nel caso di riduzione di altre spese si dovrebbe indicare con precisione cosa si riduce (se non altro per verificare la qualità della spesa soppressa e quella introdotta). Si dovrebbe dire per il fondo che si riduce quello di parte corrente (o di investimento) e indicare l'ammontare residuo. Per la riduzione di spesa si dovrebbe indicare con precisione la norma che si modifica e il relativo stanziamento di bilancio.

☐ **Modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa** previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino risparmi di spesa *(specificare i parametri utilizzati).*

Importo

Parametri

☐ **Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa**.

Importo

☐ Modificazioni legislative che comportino **nuove o maggiori entrate**.

Importo

- **Durata dell'onere:**
  - oneri a carico esclusivamente dell'esercizio in corso; ☐
  - oneri previsti anche a carico degli esercizi futuri; x
  - rinvio ai successivi bilanci in quanto la proposta comporta oneri solo a partire dagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa; ☐
  - presenza della "clausola di neutralità finanziaria": ☐
    - motivazione dell'assenza di oneri aggiuntivi:

GIUSEPPE
MUSICCO
05.07.2024
19:16:41
GMT+01:00